Martedì 15 Luglio 1890 (Abbonamento Postale) UDINE (Abbonamento Postale) Anno XIV — N. 167.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre. . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina cent. 10 la linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Le Opere Pie in Senato.

Abbiamo sott'occhio la Relazione dell'on. Costa, distribuita venerdì ai Senatori, sul progetto di Legge modificato dalla Camera elettiva, concernente le Opere Pie.

L'on. Relatore conchiude, invitando il Senato ad approvare lo schema di Legge con le modificazioni apportate ad esso dalla Camera dei Deputati. Ed ecco le parole dell'on. Costa:

« L'applicazione dei nuovi ordinamenti della beneficenza alle istituzioni antiquate o degenerate dall'originario intento, fu il punto sul quale più vivi e profondi apparvero i dissensi. Ma i propositi fermi e ad un tempo temperati del Senato, valsero a conciliare questa, che era la parte più delicata ed importante della riforma, coi principii del vigente diritto pubblico, col rispetto dei diritti privati, con una ragionevole tutela di ogni legittimo interesse.

« Questo era l'intento che il Senato si proponeva: e lo ha conseguito.

« E deve compiacersene; non per le difficoltà superate, ma per avere efficacemente cooperato a riportare l'amministrazione della beneficenza nell'ambiente sereno del diritto e della giustizia e di assicurare, a questa manifestazione della solidarietà umana, i mezzi per esplicarsi efficacemente e per raggiungere il nobilissimo suo fine ».

E riguardo l'articolo 87 (divenuto 91 nel progetto definitivo) che minacciava un conflitto tra i due rami del Palamento), ecco le conclusioni dell'on. Costa:

« Così stando le cose, il Senato non si trova più di fronte ad una quistione di principii, ma unicamente ad una quistione di misura e di modalità. E quando i diritti civili sono salvi; quando il diritto politico dell'associazione non rimane pregiudicato; quando il servizio del culto necessario alla popolazione è garantito; quando agli edifici destinati al culto, che siano necessari o degni d'essere conservati, è provveduto; quando la mutazione del fine, sottoposta alle condizioni stabilite nell'art. 69, non può essere un provvedimento arbitrario, ma deve essere preceduto dalla dimostrazione che il fine sia mancato, o più non corrisponda ad un interesse attuale e durevole della pubblica beneficenza, e deve avvenire in modo che si allontani il meno possibile dall'intenzione dei fondatori; quando finalmente il provvedimento dovrà sorgere dal voto di rappresentanze locali, ed essere circondato da ogni guarentigia di istruzione, di deliberazione e di ricorso contenzioso con effetto sospensivo, ogni incertezza deve cessare! e conviene affidarsi, per ciò che può esservi nella legge di incerto e di incompleto, a quel sentimento per rispetto della libertà, che è ormai diventato una necessità dei nostri costumi, ed è la più salda fra le guarentigie delle nostre istituzioni.

« Quanto ai legati, lasciti ed opere pie di culto, la questione era ancora più semplice. Nessun principio era posto in contestazione: si ammetteva anzi che, nella facoltà di rivedere statuti e regolamenti delle istituzioni di beneficenza, doveva ritenersi compresa la facoltà di riordinare gli oneri di beneficenza, posti a loro carico, che non fossero garantiti da un diritto civile: ma la questione non sembrava abbastanza matura; sembrava anzi indeterminata e difficilmente determinabile la materia alla quale l'istituto della mutazione del fine avrebbe potuto estendersi; non si scorgeva come la proposta mutazione del fine potesse conciliarsi coi principii del diritto comune, che ammetteva tuttora i lasciti, i legati, e le opere che, in forza di questa legge speciale, avrebbero potuto andar soggetti a trasformazione; non risultava che la questione fosse stata esaminata in tutti i suoi rapporti col vigente diritto pubblico e privato; non appariva che la soluzione adottata fosse col diritto vigente conciliabile, cioè rispettasse diritti aquisiti ed aspettazioni legittime; non sembrava in una parola, che essa fosse tale da corrispondere ai principii generali del diritto ed alle esigenze della giustizia. I dubbi, le divergenze concernevano quindi le modalità, i limiti della riforma, l'armonia di essa con le altre leggi dello Stato. Ma è giusto ammettere, che nella formola sottoposta ora all'approvazione del Senato, le dubbiezze, le incertezze, le divergenze sono nella maggior parte eliminate.

« La contraddizione col Codice civile è tolta di mezzo essendo nominativamente esclusi dalla mutazione del fine i legati ed opere di culto che fanno carico ad enti ecclesiastici conservati.

« Evidentemente le parole *far carico* accennano ai lasciti e legati, con oneri di culto, fatti e da farsi, ad enti ecclesiastici conservati; come ad esempio, beneficii parrocchiali, opere parrocchiali, fabbricerie e simili; se la parola non esprime in modo perfettamente esatto il pensiero, intorno al pensiero non potrebbe esser dubbio.

« Il pericolo di far rivivere, per sottoporli a mutazione del fine, gli oneri di culto inerenti ai beni passati al Fondo pel culto, è eliminato dalla eccezione nominativa per gli oneri di culto a carico del Fondo pel culto, al quale furono aggiunti, per abbondanza, il demanio e gli economati generali.

« Il timore che si potessero far risorgere, per rivendicarli alla beneficenza, gli oneri di culto, mantenuti, sì e come di diritto, in seguito a svincolo dei beni di enti soppressi soggetti a patronato, venne pure tolto di mezzo con una esplicita esclusione.

« Un solo punto non potrebbe soddisfare interamente i voti del Senato: quello che riguarda la esclusione dei lasciti e legati corrispondenti *ad un bisogno della popolazione*.

« Si volle, si tentò una formola più concreta e più precisa per esprimere questo concetto; ma non parve esatta, e si mantenne l'antica. Eppure sarebbe stato facile sostituire al criterio di apprezzamento *del bisogno della popolazione*, quello della *destinazione ad un servizio religioso*: criterio obbiettivo, coordinato ad un concetto giuridico, di facile e precisa determinazione. Ma questo che non è nella legge, è a sperarsi che possa diventare il criterio al quale dovranno uniformarsi le rappresentanze locali nel deliberare intorno a questo delicato argomento: e anche a riguardo di esso le esigenze dei costumi, il rispetto alla libertà forniranno i mezzi per impedire che un provvedimento diretto a favorire la beneficenza diventi uno stromento di intolleranza religiosa.»

Vandalismo e Socialismo
nei Municipi Italiani.

Pubblichiamo queste osservazione acute e giuste del nostro amico, on. Marzin, con le quali si chiude una sua relazione su un progetto di legge per dare facoltà a eccedere le sovraimposte a taluni Comuni:

« Nel proporvi l'approvazione dei bilanci compresi nel presente progetto di legge, la vostra Commissione non intende con ciò di affermare che essi rispondano completamente a quel concetto di equa e giusta distribuzione dei carichi a cui dovrebbe solamente inspirarsi ogni corpo amministrativo.

« L'allargamento dell'elettorato ed i nuovi elementi portati nel governo delle amministrazioni locali, rispecchiano ora nei bilanci comunali, con maggiore evidenza, lo spirito e le tendenze delle varie classi sociali che vi predominano; e così mentre in taluni bilanci troviamo aggravati soverchiamente i contribuenti fondiari, in altri troviamo più duramente colpiti quelli delle tasse locali dirette ed indirette.

« Altra volta venne da noi accennato a questa certo grave condizione di cose, ed ora crediamo opera savia e patriottica richiamare il governo allo studio di codesto fenomeno, affinchè Esso possa esercitare l'azione sua per modo che le nostre leggi tributarie sieno applicate così da rispondere a quel severo concetto di giustizia distributiva che è consacrato dal nostro Statuto »

—

Coi nuovi ordini amministrativi si faranno più che mai le *tassazioni di classe*? Dove prevalgono i democratici, in nome dei lavoranti, si cercherà di aggravare la proprietà fondiaria; e all'opposto dove prevalgono i proprietari si cercherà di aggravare il dazio consumo? Pur troppo nelle attuali condizioni dei nostri Comuni, vi è il massimo del dazio consumo e della sovraimposta fondaria.

L'ideale di una equa distribuzione, di una tassazione generale, e non di classe, in questo nostro caso si concreta!

Banca che chiude gli sportelli.

Lugo, (Romagna) 13. — La nostra Banca Popolare chiuse oggi gli sportelli e sospese le operazioni.

La Banca chiederà la moratoria.

Il passivo è inferiore di 2,480,000 lire all'attivo.

La condotta del direttore della Banca e dei suoi consiglieri sta sopra ad ogni censura.

Essi stessi sono impegnati del proprio per 900,000 lire in cambiali.

Seismit-Doda intervistato.

Scrivono da Roma: Il corrispondente del *Berliner Tageblatt* ha avuto ieri un'intervista col ministro delle finanze, on. Seismit-Doda.

Il corrispondente, poco pratico della lingua italiana, aveva antecedentemente preparato alcune domande, alle quali l'on. Seismit-Doda rispose colla massima cortesia.

Prima domanda: Potrà l'Italia uscire dall'attuale crisi economica, e lo stato potrà raggiungere realmente il pareggio senza aggravare il contribuente?

— Risposta: La crisi che attraversa ora l'Italia è grave, ed è causata da un nuovo indirizzo commerciale che ha dovuto inaugurare, ma il nostro paese ha superato felicemente ben più gravi crisi negli ultimi vent'anni, e tutto ci fa credere che anche questa sarà superata in breve tempo.

Le condizioni economiche, per quanto si strepiti, divengono sempre più soddisfacenti, gl'introiti aumentano con l'applicazione ben intesa dei vecchi tributi, qualche economia farà il resto e il contribuente non sarà tormentato.

— Seconda domanda: Si è parlato ultimamente d'un *modus vivendi* che si stava trattando con la Francia, poi queste voci cessarono; che cosa vi è di vero?

— Risposta: Il governo francese era ben disposto per una conciliazione, ma il corpo legislativo che è protezionista si oppone. Il nostro paese però ne soffrirà solo per poco; abbiamo diggià altri mercati, e altri ne troveremo, e il nostro commercio potrà risorgere anche se la Francia ci tien chiuse le barriere.

— Terza domanda: L'Italia è una forte potenza militare, ma le condizioni economiche attualmente non son floride. L'on. presidente del Consiglio ha detto al Senato, che la guerra potrebbe scoppiare improvvisamente. In questo caso, il paese si rovinerebbe e il governo si troverebbe in serio imbarazzo.

— Risposta: Se scoppiasse la guerra le nostre finanze ne risentirebbero una forte scossa, com'è naturale, ma la potrebbe sostenere, grazie alla previdenza del governo. (??) Per un governo oculato nulla deve arrivare d'impreveduto: ma questi sono discorsi accademici, non vi è nessuna probabilità che per ora scoppi la guerra... e noi di certo non la desideriamo.

Parlamento Nazionale
Senato del Regno

Seduta del 14 — Pres. FARINI.

Sono presenti circa quaranta Senatori e si approvano a spron battuto, appena con una apparenza di discussione, i progetti che seguono: sulle Opere Pie come approvato dalla Camera; la convenzione primo ottobre fra l'Italia e l'Etiopia; il disegno di legge che dichiara monumento nazionale la tomba di Garibaldi a Caprera; la convenzione colla navigazione generale italiana per il servizio quindicinale fra Alessandria e Suez; Il progetto per la creazione d'un Istituto di credito fondiario.

Il progresso a Massaua
(Note di un corrispondente).

.... Serpeggia nella Colonia un certo malumore per le nuove tasse piombateci addosso tutto ad un tratto, nel raggio di quattro settimane.

Prima di tutto la tassa di due centessimi per ogni litro d'acqua distillata, poi quella del 12 per cento sulle proprietà immobiliari, dietro di questa il 7 per cento sulla ricchezza mobile... poi è comparso il 4 per cento sul registro e bollo, poi un balzello di 25 centesimi per ogni metro quadro di strada o piazza occupati dai tavolini degli osti e dei caffettieri, e già sull'orizzonte si affaccia un altro tributo per esercizio e rivendita...

Data la condizione della Colonia, dato il bisogno di proteggere e non intralciare gli affari, tutto ciò è enorme.

Si grida che bisogna fabbricare e si colpisce chi fabbrica con un balzello gravissimo. Si vuole che i coloni si attentino a coltivare, e si pone loro addosso una tassa di bollo e registro del 2 1[2 per cento.

Così, per esempio, una piccola società che si costituisca a quello scopo con ventimila lire di capitale, e si avventuri all'alea di perderlo dopo averci rimesso anche di sudori, deve incominciare a cavarsi dalle tasche le prime mille lire per registrare il contratto... come se si trattasse d'un affare a basi sicure, o per lo meno di probabile successo come in Italia.

Ora, chi volete voi che faccia più qualche tentativo con queste pillole?

Chi volete fabbrichi più case?

Non appena comparve la tassa, il valore della proprietà immobiliare, già deprezzato, è precipitato addirittura, con molta consolazione dei poveri diavoli, che in quella hanno sprofondato i propri risparmi, fiduciosi nell'avvenire della colonia.

Prova palese ne ha data il recente *incanto* delle case di Kantibay Hamed.

Si trattava di 10 lotti di case, che al detto individuo costarono oltre 200,000 lire, e furono poste all'asta per 138,000.

Lo credereste? Nessuno si è presentato per l'aquisto, tanto che si ritenterà la gara *col ribasso del 50 per cento!!!*

. . . . La fiducia è ormai scossa e ci vorranno forse anni per rassicurare coloro che supponevano si dovesse tener conto ai coloni dei disagi, del coraggio, dei pericoli che correvano avventurando se è il loro denaro in questi paraggi.

Essi dicono oggi, che dal momento che quà si paga come in Italia, tanto fa a ritornarvi.

Ai tempi del governo egiziano a Massaua non si pagava un soldo.

Invece il Governo riscuoteva circa 500 mila talleri dai Bogos.

Noi invece spendiamo nei Bogos circa 200 mila talleri all'anno e non incassiamo un soldo.

E mentre così si pagano gli indigeni, si aggravano di tasse gli italiani... Questo confina coll'enormità!

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 23

IL DIO MILIONE
ROMANZO.

—

Versione libera dal tedesco: D. Del Bianco.

—

Timar si diresse verso la sala di ricevimento, non soltanto però a riprendervi il cappello, ma per un'altra causa. Nessuno si trovava in sala oltre Timea.

I due fidanzati amoreggiavano nella stanza contigua.

Il volto di Timar non era più freddo e impassibile, ma per la concitazion dell'animo, turbato e acceso; ed agli occhi della turca fanciulla appariva più bello. Molte fisonomie, inespressive d'ordinario, acquistano, poichè la passione le commuove, una beltà seducente.

Egli s'incamminò diritto e franco verso l'orfana, intenta sempre a' suoi lavori di ricamo intorno all'abito da sposa.

— Signorina Timea — disse con voce tremante. — Vengo a congedarmi da lei... Sia felice!... Resti ancora per lungo tempo una fanciulla, com'è ora!... Signorina! In quest'ora di addio mi permetta dirle anche una parola: se mai verrà il giorno in cui si sentisse infelice, non dimentichi allora esservi chi per lei...

Non potè continuare: la parola morì in un singhiozzo. Il cuore gli si spezzava.

Timea finì essa la frase.

— Tre volte!...

Timar le strinse commosso la mano, e gemette;

— Per sempre!...

Poi si chinò, gli occhi irorati di pianto; e si allontanò lento, senza disturbare i due colombi che tubavan d'amore nella vicina stanza.

Dalla sua bocca non uscì la parola — Vi benedica Iddio! — Oh no! pensava egli allora che il Signore avrebbe un dì ritirato la sua mano protettrice da quella casa.

Nello scendere le scale, attraversò di nuovo l'atrio dalle marmoree colonne; e nel suo furore, colle pugna chiuse percosse que' marmi — come per isquassarli e rovinare con essi tutto l'edificio.

Videro quei di sopra l'atto minaccioso?... Non dicevano ad essi le pareti, frementi per la ricevuta percossa, taluno esservi il quale vorrebbe veder tutta la casa precipitare e scrosciar sovra loro il tetto pesante?...

Essi ridevano colla inconscia Timea, ridevano dello scherzo per cui l'orfana si ritenea prossima ad unirsi col formoso e gentile capitano Katschuka.

VI
Anche questo è uno scherzo.

La fama del nobile de Levetinczi non si limitava più alla sola Ungheria, ma era già diffusa anche a Vienna.

Si diceva, lui essere un nababbo. Ciò ch'egli toccava, mutavasi in oro; le imprese in cui s'accingeva, erano affari d'oro. Presso lui si ch'era la montagna aurifera, non già nella Tschetaje mare, non presso Schemnitz, non a Böröschpatak.

La scienza principale consiste, pei lottatori in questo genere di battaglie, nel saper prima quali sono le imprese che il Governo sta meditando: e Timar in questa scienza era già maestro.

Quand'egli si buttava in qualche intrapresa, tosto una schiera di minori affaristi lo seguiva come sciame d'api: ognun d'essi ripeteva, che certo là v'era dell'oro, e qualche briciolo si poteva racimolare.

Ma non soltanto per questo dicevasi di Timar, essere un uomo d'oro; si anche perchè egli non ingannava mai, non imbrogliava nessuno.

Nei grossi affari il guadagno onesto è diggià forte abbastanza; chi non se ne accontenta e vuole spingerlo più in alto e smania e suda a trovarne il modo, con truffe, con cavilli; chi fa tutto ciò è un pazzo, perchè tosto o tardi il suo disonesto procedere sarà la favola del mondo: allora, per quanto si rinchiuda nella miniera dell'oro, ne smarrirà le vene principali. La dea Fortuna viene incontro ai suoi favoriti scolacciata, seminuda; ma non bisogna strapparle di dosso l'ultimo lembo della veste.

Timar guadagnava forti somme, perchè soltanto alle grosse imprese si dava; ma, come rilevai sopra, non truffava, non rubava, non imbrogliava nemmeno; perciò era la miniera dell'oro per lui sempre aperta. Non di rado, egli procurava allo Stato ingenti guadagni, coi suoi piani finanziari, mentre i suoi rivali andavano in rovina: anche la rovina dei rivali è un guadagno per la gente d'affari. Certo, non veniva da essi chamato un uomo d'oro; ma il nome di lui restava impresso nei circoli governativi, ed il popolo stesso, e più il popolo minuto che non sente invidia pei ricchi benefici, lo benediceva.

Un giorno, egli comminciò ad acquistare vigneti sul Monostor. E' il Monostor un alto colle sopra Nuovo-Szöny, Colle di sabbia denominato sulle carte militari austriache. Non vi maturano però vini di pregio: e vigneti mediocri non servono per la grande cultura, perchè i loro prodotti non pagano le spese. Non pertanto, Timar ne acquistò e ad alto prezzo parecchi jugeri. Il fatto venne rilevato, nel mondo commerciale. Che voleva farne? per avventura, sperava trovarvi anche là una miniera d'oro?

Il signor Brasowitsch ebbe un'idea luminosa: — Per certo, egli pensò, mi è palese la pista che quel cagnaccio di Timar segue colla sua rapacità solita.

E, ordinato al servo di attaccare, si fè condurre nel quartiere dove alloggiava il Katschuka.

— Adesso caro figliolo, vedremo s'ella proprio mi è fedele amico, quale dovrebbe. Lo confessi: il governo ha decisa la costruzione di un forte sul Monostor... Non lo neghi... Capisco la sua circospezione... Io so che giuoca la sua posizione, ove tradisca un tale segreto: l'affare è molto delicato. Ma le giuro solennemente, le giuro sul mio proprio onore, che non una parola uscirà dalle mie labbra... Soltanto la prego a dirmi la verità; e nemmeno colle tanaglie strapperanno una parola dalla mia lingua. Vede come sta la cosa: quel furfante di Timar compera e compera terreni, a qualunque prezzo. Altri l'hanno pure notato. Non vorremmo però lasciargli ingbiottire il grasso boccone a lui solo... Mi dica, ne la riprego: è vero o no che si sta per fortificare il Monostor?

Il signor Katschuka si fe' alquanto pregare, ma finì col confessarlo; e soggiunse avere il Governo deciso di estendere le fortificazioni da Komorn fino al colle.

Quale prezioso segreto era questo, per Atanasio Brasowitasch! Migliaia e migliaia di fiorini guadagnati; comperare a vil prezzo, anche i più piccoli appezzamenti e le casupole e le baracche; e rivenderli al Governo come fiorenti campagne e palazzi!...

Volle ancora vedere i piani dei lavori e ne supplicò il futuro genero con umili ed appassionate ed affettuose parole: magari per un solo istante, ma glieli mostrasse. Ed il signor Katschuka pur in questo l'accontentò.

(Continua.)

Cronaca Provinciale.

ARTIGLIERIA

sorpresa dalle acque.

Nove cavalli affogati.

Spilimbergo, 13 luglio.

Questa mattina verso le ore 6 nei pressi di Sequals ebbe luogo una esercitazione tattica a reggimenti contrapposti in presenza del Maggiore Generale cav. Giovanni Bodio, Ispettore di artiglieria di campagna e del loro Colonnello Brigadiere cav. Felice Barillis.

I reggimenti che si trovano ora a questo poligono sono il secondo artiglieria, accantonato nelle frazioni di Istrago, Tauriano e Barbeano; ed il terzo artiglieria accantonato a Spilimbergo.

Il secondo figurava il partito bianco, il terzo il partito nero.

Il primo ebbe ordine di occupare la frazione di Colle dirimpetto a Sequals, oltre il torrente Meduna.

Nell'attraversare il torrente Meduna, nel passo così detto di Arba, parte della sesta e settima batteria veniva investita da una forte colonna d'acqua che a cavalloni giungeva in quel punto — causa le dirotte pioggie della notte precedente, rovesciando carri e cavalli.

Fu dato subito l'ordine al reggimento di ritirarsi, perchè era seriamente compromessa la vita dei soldati e dei cavalli.

Parte delle batterie retrocedettero, ma quelle che erano in testa della colonna si trovarono molto a mal partito, avvegnacchè parecchi carri si rovesciarono e vennero travolti dalle onde.

Ivi affogarono nove cavalli, e si temeva fossevi rimasto vittima anche qualche conducente, — ma fatto poscia un appello generale, si riscontrò che nessuno mancava.

Si dovettero abbandonare nelle ghiaie del Torrente un pezzo e due carri, i quali vennero poscia levati non appena le acque si trovarono in decrescenza.

Suicidio.

Moimacco, 14 luglio.

Giunsi qua stamane, col treno delle sei. La campana suonava a morto. Poco prima, certo Nadalin Mattia, sessantenne, un pellagroso, non però povero di fortune, a quanto sentii, si era suicidato, appiccandosi nella propria camera. Poco prima era stato in cucina a far colazione, come il solito; e niente lasciava intravvedere ch'egli covasse nell'animo il triste proponimento.

A. P. abbonato.

Il ferimento di Zuliano.

Abbiamo domandato oggi a persone di Zuliano come andava il ferito Piani Luigi. Uno ci disse che stava abbastanza bene e si era alzato da letto ancor ieri; un altro, che le ferite non sono mortali (?), ma che del resto non istava neanche bene.

Il Drigani Leonardo era latitante, jeri; ma jersera tornò in paese. Non fu arrestato e ci si dice che non vi sia motivo di procedere ad arresto. Cosicchè dalle informazioni ne sappiamo press a poco quanto prima.

Canussio di Varmo ossia l'Arta benefica della Bassa.

Presso Villa di Varmo c'è il paesello di Canussio con appena trecento abitanti, che sino all'altro ieri mancava di *acqua potabile*.

Nell'anno 1889 i Frazionisti di Canussio dopo prove tentate in passato per far scaturire l'acqua, ne fecero una nell'agosto e precisamente nel 17 di quel mese ebbero la contentezza di vedere sprigionarsi da una profondità di quasi 33 metri un magnifico *pozzo artesiano*.

Avvenuta questa scoperta, si sottopose l'acqua di esso ad analisi chimica e la R. Stazione sperimentale agraria di Udine così la classificò:

« L'acqua del pozzo artesiano di Canussio contiene per ogni litro gr. 0.220 di sostanze minerali, e gr. 0.022 di sostanze organiche. Dette sostanze minerali sono principalmente formate da carbonato di calcio e di magnesio, non che da una piccola quantità di solfati. La detta acqua contiene pure traccie, però appena percettibili, di composti ammoniacali, mentre va del tutto esente da nitrati e da cloruri ».

Il detto pozzo, che attirò da Latisana, da Codroipo e da altri paesi dei dintorni molta gente a vederlo, continua col suo getto inalterabile a far lieti gli abitanti di Canussio, e già se ne sentirono i vantaggi per la salute pubblica. Così si può dire che **Canussio** sia oggi l'**Arta benefica della Bassa.**

Il Governatore
della Colonia Eritrea alle truppe.

Il generale Gandolfi, dopo il proclama alle popolazioni della Colonia Eritrea, emanò anche alle truppe un ordine del giorno che diamo qui nella sua integrità;

Ufficiali, Sottufficiali, Caporali e Soldati.

« Nel dare all'Italia la sua prima Colonia avete dimostrato saldezza nella disciplina, serenità nel sacrificio, elevato spirito militare. Proseguite nell'opera gloriosa di rendere prospera e grande la Patria, sorretti dalla coscienza in Voi e dalla fiducia nelle armi vostre. Fedeli alle tradizioni dell'esercito italiano, sarete, ne sono sicuro, il più valido appoggio al Governo che oggi si inaugura guarantendo alle popolazioni della Colonia sicurezza e pace.

Voi, Sentinelle avanzate delle frontiere italiane in Africa, non solo dovete guardarle con le armi ma dovete usare delle armi e del lavoro a promuovere i benefizi della civiltà. »

Massaua, 30 giugno 1890.

Il Governatore
Generale *Gandolfi*

I vendicatori di Panitza.

Telegrafano da Sofia che la polizia ha trovato avvolto ad un albero nel luogo in cui venne fucilato il maggiore Panitza un nastro sul quale erano impresse in rosso queste parole: *Riposa in pace, fratello Panitza. — Qui Ferdinando sconterà il suo delitto.*

Sui due capi del nastro erano disegnati pure in rosso un pugnale ed una croce.

Il partito di Re Milano risorge.

Belgrado, 13. Garaschanin, capo del partito progressista che tenne le redini del governo sotto Re Milan, con un proclama pubblicato nel *Videlo* invita il suo partito « a riprendere l'attività perchè l'attuale governo radicale significa: mancanza di sicurezza, negazione del diritto, abuso della costituzione, violazione della legge, ostacolo alla forza produttiva e relazioni internazionali compromesse. È perciò necessario che il partito progressista riprenda la sua attività per rimettere il paese nel suo stato normale. »

Si assicura che la Regina Natalia, per non complicare la situazione pericolosa alla dinastia degli Obrenovich, abbandoni la Serbia e si stabilisca nella Bessarabia.

Tangeri, 14. — Le truppe marocchine subirono un grave scacco presso Sale. Le tribù dei ribelli catturarono armi e bagagli. Credesi che il sultano non risparmierà nessuno sforzo per vendicare la sconfitta.

Londra, 14. — L'agitazione del personale delle poste è completamente pacificata. Il servizio fu ripreso regolarmente.

Nuova Jork, 14. Un ciclone devastò San Pietro (Minnesota). Parecchi morti e feriti. Un vapore naufragò al lago Minnesota. Temesi che vi sieno 200 morti.

MAGAZZINO ALLE QUATTRO STAGIONI

A. Verza

UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

Chincaglierie — Bijouterie — Mercerie — Mode — Profumerie nazionali ed estere — Articoli da viaggio e da fumatori — Tende trasparenti.

Ventagli — Ombrellini — Bastoni — Paracqua

Cravatte — Camicie — Colli — Polsi — Busti da donna e da bambini — Corpetti — Mutande calze — mezze calze in tutte le qualità.

Fazzoletti bianchi e colorati in cotone lino — battista — con e senza iniziale.

VESTITI PER BAMBINI

Stoffe fantasia per guarnizione — rasi — velluti — peluches — tulli — pizzi — nastri novità — piume — fiori ecc. ecc.

Specialità Articoli per regali

Ricami — Lane — Sete — Bordure — Frangie — Cordoni ecc.

Deposito istrumenti musicali — Aristons Herophons — Melyphons — Violini — Viole — Mandolini Lombardi e Napoletani — Chitarre — Armoniche — Oggetti inerenti agli istrumenti ad arco.

Si tengono in custodia pelliccerie *garantendole dal tarlo*.

Cronaca Cittadina.

Telegramma meteorico.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Lunedì 14-7-90	ore ant. 9	ore pom.	ore pom.	giorno 15 ore 9
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millim.	751.9	751.4	753.1	754.0
Umidità relativa	65	64	85	75
Stato del cielo	q. s.	q. s.	q. s.	q. s.
Acqua cadent. mm.	—	—	—	—
Vento (direzione	—	S. E	—	—
Vento (loc. cm.	0	1	0	0
Term. cent.	18.6	22.7	18.3	22.0

Temper. mass. 28.2 — min. 14.9 | Temperatura minima all'aperto 10.4

Telegramma meteorico

(all'ufficio centrale di Roma

Ricevuto alle ore 3 pom. dell' 14:

Tempo probabile:

Venti deboli, cielo vario con qualche temporale sul continente, temperatura in aumento.

Il resto del carlino.

Ieri il Direttore della *Patria del Friuli* chiudeva una breve relazione sulle elezioni di sabato con la promessa che oggi avrebbe dato il *resto del carlino*. Ma intanto che il Direttore scriveva quelle parole, nell'altra stanza un *Collaboratore* gli preparava una *sorpresa*, cioè precisamente il *resto del carlino* lo dava lui. Quindi, siccome la *Patria del Friuli* è molto diffusa in Provincia, ed ha Soci sparsi quà e là in Italia ed all'estero, pei quali le elezioni amministrative di Udine hanno scarsa importanza, non crediamo di allungarci sull'argomento e tanto meno sui personaggi che nella commedia recitarono la parte buffa.

Poi il *Comitato* della *Stella Friulana* reclama, alla sua volta, che se il *resto del carlino* deve darsi, spetta ciò di pieno diritto a quel Foglio domenicale.

Un'ultima considerazione ci persuase, quella che, dopo la parte buffa, potrebbe venire la parte seria, come dicemmo jeri, accertato chi fosse l'autore di pubbliche ingiurie, sebbene il Corpo elettorale a quelle abbia già risposto sbugiardandole.

Consiglio Comunale.

Come annunciammo, venerdì seduta straordinaria del Consiglio Comunale alle ore 1 pom. nella solita sala del Palazzo della Loggia Municipale.

In seduta pubblica si tratteranno i seguenti argomenti:

1. Partecipazione e ratifica di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale — come da separato prospetto.

2. Contributo pel monumento a Dante Alighieri in Trento (1.a deliberazione).

3. Conto Consuntivo, Resoconto Morale e rapporto dei Revisori, per l'amministrazione 1889 del Comune.

4. Cassa di Risparmio di Udine. — Conto Consuntivo 1889 e rapporto dei Revisori dei Conti.

5. Chiesa Metropolitana e Arciconfraternita del SS. — Consuntivo 1888. —

6. Legato di Toppo-Wassermann — indennità per terreni occupati dalla strada Gonars-Fauglis.

7. Società Operaja Generale — Riduzioni e riatti nei locali concessi alla stessa.

8. Scuole Comunali — lavori per la formazione di una nuova Aula nei locali di San Domenico.

9. Scuole Comunali — aggiunta nella pianta di un posto di Maestro per il grado superiore (1.a deliberazione).

10. Concessione di forza motrice (salti nel Canale Ledra) e di terreni:

a) al signor Dormisch Francesco;

b) alla ditta Volpe e Malignani.

11. Sedili sul Colle del Castello.

12. Corpo di Guardia dei Pompieri e alloggio del Custode — lavori di riatto.

13. Illuminazione Elettrica — spese d'impianto.

14. Barriera a Porta Gemona — varianti al progetto — saldo della spesa.

15. Ospitale Civile — approvazione della pianta del personale per la gestione economica della Farmacia.

16. Domanda del sig. Pecile Giovanni per chiudere un fondo in Via Villalta.

17. Società di Ginnastica — sussidio per intervenire al concorso Nazionale di Ginnastica in Milano (1.a deliberazione).

18. Spedalità Austriache — proposta per lo sgravio delle spese relative.

19. Commissione per le Imposte dirette — nomina di un Membro supplente in surrogazione del dimissionario sig. cav. ing. Osualdo Cappellari.

20. Terna per il Giudice Vice-Conciliatore.

In seduta privata:

21. Impiegati Comunali — conferme quinquennali e sessennale.

22. Partecipazione della rinuncia del sig. Tosi al posto di Ragioniere Capo.

Arresto.

Plata Antonio, nato a Poriscia e dimorante a Verona, fu ieri arrestato dagli agenti di P. S. perchè possessore di un passaporto falso.

La pessima qualitá delle sigarette.

Per il passato eran le sigarette cosidette nazionali quelle che tenevano il primato per la cattiva qualità e per il pessimo sistema di fabbricazione, dalle altre loro consorelle in fumo. Ora gli allori delle sigarette nazionali hanno eccitato l'invidia di quelle della fabbrica *Laferme* le quali vanno facendo ogni sforzo per mettersi al livello delle altre.

Un assiduo m'invia una sigaretta *Laferme* la quale nel suo casto seno racchiude una certa polverina gialla, bagnata, puzzolente, che vorrebbe gabellarsi per tabacco, ma che viceversa potrebbe anche essere segatura di legno, polvere insetticida, spazzatura et similia.

E intanto fra queste nobili gare, fra questi litiganti, chi ne gode è il fumatore, costretto a spendere un occhio del capo per correre il rischio di restar avvelenato, o quanto meno di vedersi rovinato lo stomaco, vita natural durante.

E dire che ogni giorno si applicano contravvenzioni agli esercenti per infrazioni assai più lievi alla legge sull'igiene, di quelle che spudoratamente e a man salva commette in permanenza il governo...

Tramvia a vapore Udine S. Daniele.

La Direzione della Tramvia a vapore Udine - S. Daniele, per maggior comodità del pubblico, incominciando dal giorno di mercoledì 16 corr. - e per un tempo indeterminato, ha deciso di aumentare di due treni le corse giornaliere fra Udine e S. Daniele,

Treno N. 9 — partenza da Udine Porta Gemona alle 11.21 ant. arrivo a S. Daniele alle 12.24 pom.

Treno N. 10 — partenza da S. Daniele alle 11.44 ant. arrivo a Udine R. A. alla 1.50 pom.

Una sentenza aspettata.

Il delegato di P. S. ed il maresciallo dei R. R. Carabinieri di Palmanova dichiararono in contravvenzione, il 24 febbraio ultimo, certo Tondon Antonio di Gonars, perchè colto in possesso di armi privo di licenza dell'autorità di P. S.

Giova avvertire come il Tondon sia capo delle guardie Comunali campestri di Gonars, e come da speciale Regolamento di quel Comune, approvato con dispaccio Ministeriale 14 marzo 1881, siagli stata affidata la sorveglianza alla proprietà rurale in tutto il territorio del Comune, e l'incarico di far osservare i Regolamenti Municipali e Governativi in concorso degli altri Agenti della forza pubblica.

Il Pretore di Palmanova nella denuncia prodotta dai suddetti ufficiali, disconoscendo nel Tondon la qualità e veste di agente di P. S. e della pubblica forza, pronunciò la di lui condanna agli arresti per giorni 40 e nell'ammenda di L. 30.

Appellatosi il Tondon da tale giudicato, questo Tribunale, accogliendo la tesi della difesa (P. Lorenzetti) a cui si associò il P. M., dichiarava non farsi luogo a procedimento per inesistenza di reato, riconoscendo così nel Tondon le qualità negategli dal Pretore ed il diritto quindi di portar armi senza permesso.

Tale sentenza, attesa dalle autorità Municipali di Gonars e Comuni limitrofi, verrà a togliere il dubbio che quella del Pretore avea ingenerato sulla interpretazione da darsi alla legge e Regolamenti di Pubblica Sicurezza.

Sacerdote pazzo.

Ieri verso le undici e mezza ant. fu, mercè l'opera dei vigili, ricoverato all'Ospitale un sacerdote, qualificatosi per Don Francesco Locatelli cooperatore quiescente in S. Pantaleone a Venezia.

Egli aveva dato parecchi segni di pazzia. Montato in tram, disse di non aver di che pagare e voleva lasciar in pegno l'orologio: entrato nel negozio De Lorenzi in Mercatovecchio, voleva comperare un paio d'occhiali e pagarli con una o due palanche. Recatosi nell'osteria all'Esercito in Via Porta Nuova, si fe' portare un bicchiere di birra; e capitato un altro nell'esercizio, fe' portare altrettanto anche a questi. Poi, venuto il momento di pagare, disse non avere con che; e lasciò in pegno il remontoir. In Mercatovecchio, incontrate due signore, le invitò a recarsi con esso lui al caffè; cosa che, naturalmente, le due signore non accettarono. Poi si recò nella posteria in Piazza Vittorio Emanuele, e chiesto ed avuto un bicchier d'acqua, sedette e si fermò come si fosse trovato in un albergo.

Siffatte erano le stranezze di lui; alle quali possiamo aggiungere che incontrando altri preti, li schivava e sfuggiva.

Sappiamo che l'infelice sacerdote fu a cura della Pubblica Sicurezza fatto accompagnare a Venezia, presso la sua famiglia.

Benissimo!

Per contravvenzione al Regolamento Sanitario fu ordinata la chiusura della casa di tolleranza condotta da Plusnig Maria in Via del Pozzo N. 15.

Tra selvaggi.

Pareva di essere tra selvaggi, jeri, quando uscirono dal Municipio i due sposi Anastasia Niloni d'anni 40 e Francesco Angeli di anni 60, abitanti in Giardino, appiè della Riva delle Grazie.

Erano vedovi entrambi; e stufi della vita solitaria, pensarono di congiungere le loro anime ed i loro corpi col nodo indissolubile.

La gente non era contenta di questa unione; ed oltre un centinaio di persone aspettò la coppia, a lungo, finchè venne *licenziata* dal Municipio, che la trattenne per oltre un'ora.

E allora cominciò il baccano.

Urla e fischi che andavano al cielo.

Non basta: qualcuno, più villano degli altri, si avvicinava alla donna e la tirava per le vesti, fin pei capegli.

Due vigili urbani erano impotenti a frenare quell'accozzaglia di persone.

La donna piangeva e supplicava che la lasciassero in pace.

Accadde che il sig. Cantoni Giovanni Maria, impiegato municipale, si sentì impietosire e muovere a sdegno ad un tempo da quel barbaro spettacolo; e mettendosi davanti alla donna, apostrofò i villani affinchè finissero di tormentarla.

Ma se pel momento cessò il baccano, tosto riprese; e la coppia fu accompagnata alla propria abitazione.

Un signore, che fu già carabiniere, al Caffè nuovo pretendeva soddisfazione dal Cantoni perchè nella sua apostrofe disse quelle scene degne di popoli barbari e di vigliacchi. Ma la cosa non ebbe seguito: il Cantoni rispose che manteneva le dette parole all'indirizzo di coloro che tormentavano la povera donna; e che se quel signora, come asseriva, non si trovava fra essi, a lui quindi non erano dirette e non poteva opporvisi.

Iersera, la *sdrondenade* si rinnovò in Giardino, davanti l'abitazione dei due sposi; ma essi non si trovavano in casa.

Per l'Asilo Infantile.

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Sig. Direttore.

Il Comitato Cittadino, avendo esaurito il compito per la raccolta delle offerte Cittadine a totale vantaggio del benefico Asilo infantile, è lieto di comunicare alla S. V. il 7.o elenco affinchè lo pubblichi sul giornale. Crede anche suo dovere pubbliare in calce la ricevuta ritirata dal R. M. Zucco Leonardo, Direttore dell'Asilo.

Somma precedente L. **694.15.**

Tonintli Giuseppe l. 1, N. N. l. 1, Lodovico Bon l. 2, V. Brisighelli Junior l. 1, N. N. l. 1, Viezzi Enrico l. 2, Zoratti Ing. Lodovico l. 1, Vittorio Rizzi l. 1, Frat. Bianca-Carlo-Cesco Lob. di Prampero l. 10, Giuseppe Bonani l. 1, Domenico Plasenotti l. 1, Romano Antonio l. 2, Antonio Zuliani l. 0,50, Missio Pietro l. 1, M. N. l. 2.50, Furlani Giovanni l. 1, Facci Luigi l. 0,50 Tomadini Giuseppe l. 1,50, S. Modonutti l. 0,50, A. Fajutti l. 2, A. Ruffoni e figli l. 5, Goi G. Batta l. 1,50, N. N. l. 2, famiglia D'Aronco l. 2,50, fratelli Moretti l. 2, Casavitto Daniele l. 10, Avv. della Rovere e Bertolissi l. 3, Arturo Malignani l. 2, Teresa Selenti Pertoldi l. 2, Anna Marangoni l. 1, Conjugi I. e M. Dorigo l. 20, Brusadola Antonio l. 2, famiglia Luccardi l. 1, Angela Vendrame de Toni l. 5, Anna Bearzi de Toni l. 3, fratelli Cappellari l. 10, N. G. S. l. 1, Moro Antonio l. 0,50, A De Candido l. 50, Santi e Grassi l. 2, Giuseppe Olivo l. 2, famiglia Stringari l. 2, Fanna Don. Francesco l. 1.

Totale L. **810,65.**

Udine, 15 luglio 1890.

Sono L. **810.65**, diconsi lire ottocento dieci e centesimi sessantacinque, che ricevo io sottoscritto dal Comitato, a favore di quest'Asilo Infantile, frutto delle offerte Cittadine da esso benemerito Comitato raccolte a beneficio dell'Asilo stesso.

Leonardo Canonico Zucco
Direttore dell'Asilo.

Il sottoscritto Comitato ringrazia la S. V. per esserci stata tanto gentile di cooperare per il bene dell'Asilo coll'Opera del Giornale.

Con la massima stima.

Della S. V. Oblig.mi

Zorzi Raimondo, formatore e Collettore. Membri aderenti formanti il Comitato Cittadino: *Zuliani Francesco, — Mini Pietro — Sabot Giuseppe — Roselli Luigi — Nazzi Angelo — Zara Andrea — Zilli Domenico — Zuliani Vittorio — fratelli Fabris.*

Avvertenza. Se qualche persona o famiglia, che ha ricevuto il *Viglietto Visita*, non ha ancora fatto l'offerta, la potrà inviare al sig. Zorzi Raimondo, il quale è autorizzato a raccogliere ed a ricevere offerte a tutto il mese corrente.

Programma

che la banda del 35.o reggimento Fanteria eseguirà oggi 15 Luglio in Piazza della Stazione dalle ore 8 alle 9 1/2.

1.	Marcia	N. N.
2.	Finale I « Nabuco »	Verdi
3.	Duetto «Contessa d'Amalfi»	Petrella
4.	Valtzer «Maniere Eleganti»	Strauss
5.	Finale II « Lucia di Lammermoor »	Donizetti
6.	Polka	N. N.

Temporale.

Fra sabato notte e domenica mattina, nella Carnia si scatenò un temporale violento, con grandine, massime sui monti, ed oltre 122 millemitri di pioggia. Strade ingombre di ghiaja, le biade a terra, diverse frane, torrenti gonfi.

BANCA DI UDINE

ANNO XVIII — 18.o ESERCIZIO

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L. 1,047,000.—
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	» 523,500.—
Capitale effettivamente versato	L. 523,500.—
Fondo di riserva	» 229,115.79
Fondo evenienze	» 9,070.39
Totale	L. 761,686.18

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro **in conto corrente fruttifero** corrispondendo l'interesse del
3 1\|2 0\|0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 3\|4 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdite le cedole scadute.
Emette **Libretti di risparmio** corrispondendo l'interesse del
4 0\|0 con facoltà di ritirare fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.
Gli interessi sono NETTI di ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.
Accorda **anticipazioni** sopra:
a) carte pubbliche e valori industriali;
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta;
c) certificati di deposito merci.
Sconta **Cambiali** almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi,
CEDOLE di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.
Apre **crediti in conto corrente** garantito da deposito
Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.
Emette ASSEGNI A VISTA (CHÈQUES) sulle principali piazze di AUSTRIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, AMERICA.
Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.
Riceve **valori in custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale Depositorio recentemente costruito per questo servizio

Esercisce l'ESATTORIA DI UDINE
Rappresentanza della Società L'ANCORA per assicurazioni sulla Vita.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Avendo la Banca uno speciale esercizio di CAMBIO VALUTE (Contrada del Monte) può assumere qualunque operazione analoga.

Comitato Friulano degli Ospizi Marini.

La Commissione medica, fragli ottantadue bambini aspiranti ai bagni di mare scelse un numero che non sta in relazione coi mezzi di cui può disporre il Comitato.

Questo perciò è costretto di far vivo appello alla carità di quelle persone che ancora non hanno versato il loro obolo e pregarle a farlo subito a mani dell'incaricato sig. Giovanni Cornelio che si presenterà a domicilio onde poter spedire ai salutari bagni il numero dei bambini scelti dalla Commissione.

Il Comitato ringrazia antecipatamente.

Udine, 11 luglio.

La Presidenza
Angiola Kechler-Chiozza.

XXV Elenco delle offerte pel 1890.

Somma antecedente L. 1516,70

Mons. Antivari l. 5, Mons. Giov. Maria Berengo (2.a offerta) l. 20, Cav. Elio Morpurgo Sindaco di Udine l. 40, Berghinz Giuseppe l. 10, Cicogna-Romano Co. Maria l. 10, Pecile fratelli l. 10, Chiap famiglia l. 10, Tosolini fratelli l. 5, Sabbadini Antonietta l. 2, Onesti Pecile Antonietta l. 4, Buttazzoni Italia l. 2, Buttazzoni Metz l. 5, Coccolo Maddalena Ditta l. 5, Baldissera D.r Valentino l. 5, Girardini fratelli l. 2, Tami Angelo l. 5. N. N. l. 2, Rea Guoghi Luigia l. 2, N. N. l. 1, N. N. l. 2, N. N. l. 4, N. N. l. 2. — Totale L. 1669,70.

Ieri alle ore 10 1\|2 pom. dopo lunga e penosa malattia sopportata con mirabile rassegnazione, munito dei conforti religiosi, rendeva l'anima a Dio

Carlo Felchtinger

Rappresentante le ferrovie Meridionali d'anni 56

La moglie ed i figli immersi nel più profondo dolore danno il tristissimo annunzio ai parenti, amici e cognati, pregando d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali seguiranno domani mercoledì 16 corr. alle ore 6 pom. nella Chiesa Metropolitana partendo dalla Via Pellicerie N. 7.

MEMORIALE DEI PRIVATI

N. 629.

Provincia di Udine. Distretto Maniago.

Comune di Cavasso Nuovo.

A tutto il 31 luglio corrente resta aperto il concorso al posto di maestro di questa scuola maschile per le classi II e III.a e direttore delle altre del Comune verso l'annuo stipendio di Lire 850.00, pagabile in rate mensili postecipate.

La scuola è indicata fra le rurali inferiori di II.a classe.

Le domande di concorso dovranno essere inviate a quest'ufficio corredate dai documenti prescritti dalla Legge, con riserva, che la patente d'idoneità dovrà essere di grado superiore.

Resterà obbligato l'eletto a dover impartire privatamente l'istruzione delle classi superiori per gli alunni licenziati dal grado inferiore, restando tutti gli utili a suo beneficio.

La nomina è di spettanza del Comune, e l'eletto entrerà nelle sue funzioni col 15 ottobre p.v.

Cavasso Nuovo, 6 luglio 1890.

Il Sindaco
Mariutto Leonardo.

Gazzettino Commerciale.

Mercato Granario.

Ecco i prezzi per ettolitro praticati oggi sulla nostra piazza prima d'andare in macchina il giornale.

Granoturco com.	l. 14.60	a 12.25
Giallone	» 13.—	» —.—
Frumento nuovo	» 14.—	» 16.—
Segala nuova	» 8.50	» 10.—

La gara velocipedistica a Gradisca.

Gradisca, 14 luglio.

Ieri alle 5 e mezza pom. nel piazzale del *Mercaduzzo*, chiuso da apposito recinto, ebbero luogo le annunciate corse dirette dal maestro velocipedista signor Giuseppe Egger, il netto ricavato delle quali va a beneficio del fondo dell'Associazione operaia di mutuo soccorso.

Il pubblico, che in nessuna occasione caritatevole manca all'appello, riempì in gran parte le tribune e gli altri posti; così che anche dal lato materiale il comitato promotore sarà sodisfatto della sua iniziativa felicemente riuscita.

Al N. 1 del programma, *sfilata di tutti i velocipedisti*, abbiamo contato 50 velocipedisti con a capo il signor Egger.

Alla *corsa d'inaugurazione* (bicicli e bicicletti, esclusi i premiati) di 11 inscritti si presentarono 8. Vince il primo premio Valentino Ferrari di Udine in minuti 2.50, secondo G. Taccheo di Trieste in minuti 2.55, terzo Osvaldella, pure di Trieste, in minuti 2.58.

Nella terza corsa, cioè *Corsa di velocità* per bicicli, di 6 inscritti corsero 4. La corsa, per la quale il tempo massimo fu stabilito in minuti 5.30, venne compiuta in minuti 5.13'5" da Giovanni Depauli di Udine che vinse il primo premio; secondo giunse Ernesto Misgur di Trieste in minuti 5.23, terzo Antonio Depangher di Capodistria in minuti 5.26, vincendo i relativi premi.

Nella *Corsa di velocità* (bicicletti) percorso di 6 giri in minuti 5.30 come la precedente, giunse il primo Carlo Braida di Udine in minuti 5.26, il secondo *Renato* di Trieste in minuti 5.26'4", terzo Martini Colombo in minuti 5.29, lasciando a poca distanza Meneghelli Riccardo di Pordenone. A questa corsa erano inscritti in origine 8 velocipedisti.

Alla quinta corsa, *Corsa Gradisca*, con dono delle signore, la più interessante, dei 10 inscritti si presentarono Depauli Giovanni, Depauli Alessandro, Braida Carlo, Ferrari Valentino e Martini Colombo.

I giri da percorrere erano 15 nel tempo massimo di minuti 14.30 Dopo il quinto o sesto giro si ritira il Valentino Ferrari, indi il Carlo Braida, così che la corsa continuò con soli 3 corridori, scemando un po' l'interesse del pubblico.

I due fratelli Depauli si tennero a fianco per quasi tutta la seconda metà della corsa ed arrivarono, l'Alessandro d'una mezza macchina prima, in minuti 13.1 alla meta, tenendosi per mano. La giuria non tenne per giusta la loro corsa e volle una gara da farsi con una corsa di 2 giri fra loro due, fuori di programma, per decidere a chi spettasse il premio.

Dopo qualche esitanza, i signori Depauli acconsentirono a correre, e, messi al posto, si staccarono, l'Alessandro con un vantaggio di circa una macchina. In questa posizione si tennero per tutte le corse ed il primo premio toccò, naturalmente, al Depauli Alessandro. Il Martini Colombo che prese parte a questa corsa coi fratelli Depauli, s'ebbe il III premio.

Nell'ultima corsa *Handicap* per bicicli e bicicletti con percorso di 4 giri, corsero 6 dei 13 inscritti, arrivando il primo *Renato* da Trieste cui toccò il primo premio; il secondo premio toccò a Depangher Antonio da Capodistria ed il terzo a Misgur Ernesto da Trieste.

Al velocipedista Martini Colombo che su 5 corse prese parte a 4, senza mai ritirarsi, la giuria decise di rimettere un diploma d'onore per la sua instancabilità e resistenza.

Finite le corse, ebbe luogo sulla spianata del *Mercaduzzo*, che più tardi era illuminata da variopinti palloncini, il ballo che fu animatissimo anche durante una breve pioggerella.

Alla testa del comitato promotore era il podestà signor F. Zanutig che con isquisita cortesia faceva gli onori agli invitati.

I sudori dei nostri Deputati.

Durante la sessione testè interrotta con le vacanze parlamentari, la Camera ha tenuto 138 sedute pubbliche e 24 adunanze nelli uffici.

I progetti presentati di iniziativa del governo furono 165, di cui 120 vennero approvati due respinti.

Furono presentate 222 fra interrogazioni ed interpellanze, delle quali 124 furono esaurite e 64 vennero ritirate, o sono decadute. Restano 34 da svolgersi. Vennero pure presentati alla camera 31 documenti e 198 petizioni.

Pietroburgo, 13. Il *Nord* dichiara che la Russia non farà giammai la guerra a cagione della Bulgaria.

Notizie telegrafiche.

Marau, 13. Il fiume Mur ha raggiunto il più alto livello cui sia arrivato dal 1882 in poi: i giardini e i campi sono devastati, ed interrotte le comunicazioni sulle vie.

Manovre militari, banchetti e balli.

Bracciano, 14. Le truppe eseguirono stamane una esercitazione di combattimento di reggimenti contro i forti. La fazione fu bellissima. Riuscitissima una carica della cavalleria.

Il principe di Napoli comandava il suo battaglione. —

Oggi alle ore 4 pomer. nelle sale del palazzo comunale benissimo arredate si darà il ricevimento in onore del principe di Napoli. A spese del Comune sarà servito un lunch. — Mercoledì sera vi sarà circolo e soirée, e poi festa da ballo cui assisterà il principe di Napoli. —

L'anarchia al Chilì.

Londra, 14. Il *Times* ha da Buenos Ayres: Regna l'anarchia al Chilì e nei distretti che producono i nitrati di soda. Giungono notizie di numerosi assassinii e saccheggi.

Il cholera in Spagna.

Madrid, 14. Notizie da Valenza segnalano un caso di cholera. La popolazione è allarmata. Le notizie delle provincie sono meno soddisfacenti, l'epidemia si propaga. Il governatore parte per visitare le località infette.

Dimostrazione di slavi vietata.

Graz, 13. Il Consiglio Municipale di Marburg rifiutò il permesso al progettato corteo festivo con bandiere e musiche doveva aver luogo, in occasione della festa dei cantori sloveni, il 10 agosto prossimo, ed interdisse qualunque altra festività pubblica.

La festa nazionale a Parigi. Attentato a polvere.

Parigi, 14. Numerose società patriottiche sfilarono stamane in piazza della Concordia davanti alla statua di Strasburgo.

La rivista annua a Longhchamp terminò alle 5 pom. Vi assisteva gran folla. Il tempo era splendido. Carnot fu acclamatissimo.

Alcuni minuti prima che Carnot, di ritorno dalla rivista rientrasse all'Eliseo, un individuo che si trovava sul suo passaggio sparò in aria una rivoltellata. L'individuo si chiama Jacob, è di professione chimico, disoccupato.

Venne subito arrestato ed interrogato si dichiarò autore di numerose invenzioni che non riuscirono. Dichiarò che volle trarre l'attenzione su lui.

La polizia ha constatato che effettivamente la rivoltella era carica soltanto a polvere.

La Regina ai monti

Torino, 14. Oggi la Regina, proveniente da Monza, è arrivata a Settimo Torinese ed è ripartita subito in ferrovia per Rivarolo Canavese ed Agliè.

Ceresole, 15. La Regina è arrivata. Grande entusiasmo nella popolazione che la ferteggio.

Scese al grand Hôtel.

Il capitano Casati a Roma.

Roma, 14. Stasera alle ore 9.30 è arrivato il capitano Casati. Erano alla stazione ad aspettarlo il commissario regio onor. Finocchiaro-Aprile, il generale Cosenz, i segretari particolari di Crispi quali rappresentanti del Ministero degli esteri, molti membri della Società geografica, parecchie associazioni cittadine con bandiere e numeroso pubblico che applaudì e gridò: *Viva Casati!*

Non andate al Chilì.

Roma, 14. Comunicasi ufficialmente che duemila italiani al Chili trovansi senza lavoro. Lamentano l'inganno in cui furono tratti dagli agenti di emigrazione.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*

Dispacci particolari.

PARIGI, 15 — Chiusa Rendita Italiana 93.05
VIENNA, 15 — Rendita Aust. in carta 88.35 ld. Aust. in argento 89.10 ld. Aust. in oro 109.60 Londra 11.71 — Napoleoni 9.28.
MILANO, 9 — Rendita Italiana 94.22 serali 94.27 Napoleoni 20.\|4 *Marchi.* 124.1\|4.

NON PIÙ STRINGIMENTI nè di ogni veterata malattia segreta. Guarigione garantita in 20 o 30 giorni mediante il solo uso dei Confetti vegetali Costanzi. *Vedi « Non più stringimenti » in 4.a pag.*

Il Chirurgo Dentista

Dott. **Bettmann** *si fermerà all' Albergo d' Italia sino al* **20** *corrente onde esaurire i lavori che gli vennero affidati. Riceve dalle 9 alle 5. Posa di denti e dentiere. Cura della bocca.*

Viticultori!

Per acquisti solfato rame inglese e zolfo al solfato di rame, rivolgersi alla Drogheria di Francesco Minisini, Udine.

Istituto Bacologico Susani

Seme bachi di Cascina Pasteur in Brianza.

È aperta la sottoscrizione al seme bachi di Cascina Pasteur in Brianza, per l'allevamento 1891, alle condizioni e prezzi del programma ostensibili presso il Rappresentante per la Provincia del Friuli Sig.r **Carlo** *Ing.* **Braida** *residente in Udine via Daniele Manin (ex S. Bortolomio) N. 21.*

Tintura orientale

Per la barba ed i capelli, — istantanea, senza odore ed inalterabile, del celebre chimico ottomano

ALI-SEID

Prezzo L. 8.50.

Unico deposito in UDINE presso Francesco Minisini.

AVVISO

Il sottoscritto ringrazia i numerosi suoi avventori che nello scorso anno lo onorarono di commissioni, ed avvisa che ha accresciuto il proprio

DEPOSITO MATERIALI DA COSTRUZIONE

Tiene inoltre grande deposito

CEMENTI
E CALCE IDRAULICA

di prima qualità

Rivolgersi **esclusivamente** in **Udine** fuori porta Aquileja nell'antico Magazzino De Marco, Casa Manzoni Condotto da

PITTORITTO INNOCENTE

Carbone di Legno faggio

FRESCO

qualità superiore — prezzo modico.

Produzione di proprietà **Leonardo Russiani — Cormons.**

Rivolgersi a **Riccardo Tomadoni** Via Grazzano N. 5, Casa Disnan, Udine.

G. B. Degani

UDINE

GRANDE DEPOSITO VINI
da pasto e di lusso

Specialità

Vino Marsala Rosso vecchio tanto in fiaschi, come in fusti.

Avviso

La ditta Farlatti e Soci rende noto che col giorno 25 Giugno p. p. ha incominciato lo smercio di **materiali laterizii in sorte** prodotti con la sua nuova Fornace a fuoco continuo **Sistema Hoffmann perfezionato.**

Pradimercato di S. Daniele nel Friuli.

AVVISO.

Presso la sotto denominata ditta vendesi la vera **Acqua di Cilli** adatta per il vino cividino

Deposito della BIRRA DI PUNTIGAM con vendita di bottiglie a prezzo ridotto.

F.lli Dorta.

Stabilimento Bacologico

CARLO ANTONGINI

in Cassano Magnago Superiore e in Millas (Pyrenèes Orient., France).

Ricapito in Milano: Via Brera, 5.

Cassano Magnago, 14 giugno 1890.

EGREGIO SIGNORE,

Da soli circa tre anni ho fondato lo *Stabilimento Bacologico in Cassano Magnago*, e questo breve spazio di tempo bastò per convincermi a perseverare nel mio sistema, non solo di confezionare seme secondo i dettami della scienza e della pratica, ma ben' anco di non arrestarmi di fronte ad alcun ostacolo o sacrifizio per confezionare seme di assoluta sanità e robustezza.

L'ottimo risultato che anche nell'ora spirante campagna devo ripromettermi dal mio seme, m'infonde, la certezza che le richieste per il prossimo allevamento saranno in progressivo aumento.

Nel' interesse quindi della m'a clientela mi sono deciso d'impiantare anche in **Millas** *(Pyrenèes Orientales)* uno Stabilimento Bacologico, località questa dove produconsi bachi di razza forte e tale da assicurarmi una confezione sotto ogni rapporto perfetta; è da *Millas* infatti che ho sempre ritirato i *bozzoli riproduttori* per la confezione del seme nel mio Stabilimento in *Cassano Magnago.*

Lo Stabilimento in *Millas* sarà affidato ad esperto speciale personale tecnico sotto la direzione del mio Socio e Direttore sig. *Giuseppe Vinci* già recatosi colà per assistere a quell'operazione, ed il seme che ivi si confezionerà sara *puramente cellulare* e verrà poi *selezionato* nello Stabilimento di Cassano Magnago.

Sperando che gl'intelligenti bachicoltori vorranno apprezzare questa mia decisione dettata all'unico scopo e nella ferma convinzione di arrecare maggior incremento al'importante industria serica italiana, mi permetto di accompagnarle la scheda di sottoscrizione pel seme Cellulare **Reincrocio a bozzolo Giallo, Giallo puro, Bianco puro e Verde,** persuaso ch'Ella mi vorrà onorare dell'ambita di Lei ordinazione.

Resta inalterato il mio prezzo di **lire 12** per oncia di **grammi 30**, anticipazione **lire 2**, Ibernazione **gratis** nel mio stabilimento in Cassano Magnago.

La riverisco distintamente.

Carlo Antongini, rappresentato in Udine dalla Ditta **Vincenzo Morelli.**

Sartoria Marchesi-Barbaro

Deposito Vestiti fatti.

UDINE — 2 Mercatovecchio 2 — UDINE

Egregio Signore,

Pregiomi portare a conoscenza della S. V. che **avendo ultimata la Liquidazione di tutta la Merce** di ragione del Sig. Pietro Barbaro ho rifornito il mio negozio di un **Magnifico** ed **estesissimo assortimento** di stoffe tutta novità, cominciando dal vestito **su misura** per lire **30** fino a quello di Lire **120.** Troverete disegni e qualità distinte e di assoluta mia privativa, avendone dalle Case ottenuta l'Esclusiva per tutta la Provincia di Udine. Inoltre vi garantisco **Taglio elegantissimo** e confezione accurata avendo del doppio migliorato l'andamento del mio Negozio dopo che assunsi il nuovo **Tagliatore** nella persona del Signor **Vittorio Bertazzi.**

Per averne una prova palmare basterà che confrontiate **i prezzi** ed il **lavoro** d'una volta con quello che oggi sono in grado di potervi fornire. Sicuro che non mi mancheranno i vostri ambiti ordini, con tutta stima e considerazione mi segno

Devotissimo Servitore
PIETRO MARCHESI

Merce pronta

Gilet piquet e seta	da L.	4 » 25
Vestiti novità	»	18 » 45
Soprabiti mezza stag.	»	15 » 50
Ulster mezza stagione	»	16 » 40
Calzoni tutta lana	»	6 » 20
Sacchetti orleans neri e col.		5 » 20

Vino di S. Emilion

(BORDEAUX)

AL FERRO

preparato da FRANCESCO MINISINI
UDINE

Questo vino può annoverarsi fra i migliori ritrovati per la cura ricostituente del sangue contenendo sciolto nelle giuste proporzioni uno fra i migliori preparati di ferro.

Questo vino per il suo metodo di preparazione che non può avere rivalità, tiene così ben sciolto il ferro da non dare al palato un disgustoso sapore; ogni cucchiajata contiene centigrammi 15 di ferro.

Si può somministrarlo tanto ai bambini come agli adulti.

Zolfo per le viti.

La sottoscritta Ditta vende Solfato di rame inglese garantendo la sua purità, nonchè Zolfo raffinato.

CORRADIN e DORTA.

D'AFFITTARSI

due locali a piano terra, della Casa in Via Belloni N. 5, per uso stalla o magazzino.

Ricapito in Via Savorgnana N. 10.

LE INSERZIONI dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C., MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Place, 10 Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**

NON PIÙ STRINGIMENTI URETRALI.

Guarigione garantita in 20 30 giorni mediante i Confetti vegetali Costanzi in sostituzione delle candelette i medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili senz'arrecare alcun disturbo di stomaco, tanto che i medesimi si raccomandano anche per le difficili digestioni. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati Medici di tutta l'Europa, attestati visibili in Parigi Boulevard Diderôt 38 e presso l'autore Prof. A. Costanzi 6, e garantito dall'autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi Scatola da 50 confetti, L. 3.80 con dettagliata istruzione, unita ad un estratto 50 importantissimi attestati fra certificati medici lettere di ringraziamenti di ammalati guariti nell'anno 1888 — Detti confetti si trovano in tutte le buone farmacie e drogherie del Regno.

In Udine presso il farmacista **BOSERO AUGUSTO**, *alla Fenice risorta*, Via della Posta, che ne spedisce anche in Provincia a 1/2 di pacco postale, mediante aumento di Cent. 70. I.

ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini in UDINE

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i Bovini.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età nell'alto, medio e basso Friuli hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello all'abbondare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento ma è migliorata la nutrizione e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittare. Una delle prove del reale merito di questa farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

BAGNO SALSO a DOMICILIO

Nelle Farmacie dell'Alta Italia vendesi: il vaso grande per 2 bagni L. 2.40 — Piccolo 2 bagni L. 1.80

40 ANNI DI SUCCESSO

Invenzione del Farmacista **FRACCHIA** di TREVISO

premiato con Medaglia all'Esposizione Italiana di FIRENZE del 1861 ed a quella regionale di TREVISO del 1872.

Questo **BAGNO SALSO** è preparato con sostanze medicinali raccolte in opportune stagioni nelle Venete Lagune.

Utilissimo specialmente nella **Rachitide** e nella **Scrofola.**

Guardarsi dalle contraffazioni, specialmente dai volgari Bagni a semplice base salina — e dal comune sale marino, ora proibito dal R. Governo con recente Decreto.

Il **BAGNO SALSO del FRACCHIA** gode antica fama e riputazione lo attestano numerosi successi e certificati medici, ed è assai ricercato dai Farmacisti ed Ospedali d'Italia e dell'Europa.

Si prepara il **Bagno salso FRACCHIA** ben condizionato in vasi grandi per adulti e assai più piccoli per ragazzi — Leggere l'unita istruzione

Vendita gen. per l'Italia: **A. MANZONI e C.** Milano - Roma - Napoli.
Vendita in Milano anche presso il signor CARLO ERBA.
Proprietario ed unico Concess. della Ricetta R. BRUNETTI, Farmacista Treviso

AMARO D' UDINE

(Premiato con più medaglie)

Amaro d' Udine

Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO ***Farmacia al Redentore*, Via Grazzano; Deposito in UDINE dal Fratelli DORTA al *Caffè Corazza*, a MILANO e ROMA presso C. MANZONI e C., a VENEZIA *Emporio di Specialità* al Ponte dei Barettieri.**

Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.

Notizie di Borsa.

BORSE ITALIANE E BORSE ESTERE

VENEZIA, 1.

Rendita Ital. 1 gen.	—.—	92.33
Id. id. 1 luglio	—.—	94 50
Azioni Banca V. in conto termine di	230.	
Id. Banca di C. Veneto da	295.	
Id. Società Veneta Costruz.	—.	
Id. Cotonific. V.N.	260.	50
Obblig. Prestito di Venezia a premi da	24.75	25.—

CAMBI: Germania sconto 4 a vista da . a . a tre mesi da 123 40 a 123.60 Francia sconto 3, a vista da 100. 0 a 100. 0 Londra sconto 3, a vista da 25.1? a 25.17 a tre mesi da 25.16 a 25.22 Svizzera sconto 4 a vista da . . a —.— a tre mesi da —. a —. Vienna - Trieste sconto 5, a vista 217.1/4 a 217 25 Pezzi da 20 fr.

VALUTE: Bancanotte Austriache, un fiorino franchi 216,1/2 a 217.—

SCONTI: Banca Nazionale 6 — Banco Napoli 6 —

MILANO, 2.

Rend. Ital. da 94 5? a —.—
Cambi Londra da 25.15 a .
Camb Francia da 100.90. a .—
Cambi Berlino da 124,70 a .—

FIRENZE, 2

Rend. Ital. 97.40. Cambi Londra 25.15 Cambi Francia 100.85 Az. ? Mer 736 — Az. Mobiliare 0592

TRIESTE, 2.

Napoleoni	9.28 1/2—	9.29 1/2
id. pronti per fine luglio		
Zecchini	5.49	5.51
Lire Sterline	11 64	11 71
Lire Turche		
Londra	117.—	117.25
Francia	46.25	46 45
Italia	46.80	46 95.
Bancan. ital.	45.85	45.95.
Dette Germ.	57.25	57.35.
Rendita aus. in carta	88.40	88 60.
Dette arg.		
Ren. ungher. in oro 4 0/0	102.15	102 35
id. in car. 5 0/0	99.85	10?.—
Credit da	303.1/2	304.—.
R. Italiana	92.7/8	93.—.

Croce rossa Ital. 14.65 a 14 9. Lotti turchi 6 — a 36.25 Serbi 3 0/0 36.75 a 37.25 Serbi nuovi 5 — a 5.50.

Ferme le carte e deboli i cambi. Sostenuti i Lotti turchi ed invariati gli altri Biglietti di Lotteria.

VIENNA, 2.

Azioni Credit. 305.— Biglietti 1860, 140 25 Detti 1864 176.50 Rendita austriaca in carta 88.30 Ferrate dello Stato 233.75 Dette Settentrionali Napoleon 9.28.1/2 Lotti Turchi . Azioni Credit ungherese 344.— Loyd austriaco 367 Banca anglo aus. 153 80 Lombarde 138.50 Union. Banck 241.— Landerbank 233 50 Prestito comunale viennese 146.50 Rendita austriaca in oro 109.35 Detta ungherese in oro 4 0/0 Detta detta 4 0/0 102.85 Detta detta in carta 5 0/0 99.75 Azioni tabacchi 119.75. Più debole.

LONDRA, 29

Inglese 97. 3 16 Italiane 96. 7/

BERLINO, 2

Mobiliare 165.70 Austriache 102.10 Lombarde 50 40 Rendit Italiane 94 50

PARIGI, 2.

Rendita Fr. 3 0/0 9?.70 Rendita 3/0 per 91.80 Rendita 4 1/2 106 65 Rend. it. 96.— Cambi su Londra 25.17 Consolidi inglese 96.9/16 Obbligazioni ferr. italiane 324.50 Cambio italiano 13/16 Ren. turca 18.65 Banca di Parigi 832 — — Ferrovie tunisine 498.— Prestito egiziano 486.06 Prestito spagnuolo est 76 09 Banca di sconto 526 75 Banca ottomana 601.25 Credito fond. 1235 Azioni Suez 2357.

RESTITUTIONS FLUID BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatica.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, i viboconi alle gambe, accavalcamenti muscolosi, antiene le gambe sempre asciutte e vigorose

Blister - Anglo - Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura e *rimpiazza il fuoco*, guarisce le distazioni, (sforzi delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i vesciconi e capelletti, le molette le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. — È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri, delle gambe dei puledri, usato come *rivulsivo* guarisce le angine, malattie polmonari, artridi ecc.

Viscicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, ed approvata nelle Scuole di Veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito in Udine presso la Drogheria di F. MINISINI. Via Mercatovecchio.

Cura Primaverile del Sangue

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona 16 - FELICE BISLERI - *Via Savona 16 Milano*

Bibita all' acqua, di Seltz e Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto.
Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.

Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi

Avvisi in 4. a pag. a prezzi miti.

A. V. RADDO

fuori porta Villalta (Casa Mangilli)

Vendita ***Essenza d' aceto*** *ed* ***Aceto di puro Vino.***

VINI assortiti d'ogni provenienza
RAPPRESENTANTE
di Adolfo de Torres y Herm.°
di MALAGA

primaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini VINI DI SPAGNA ***Malaga — Madera — Xeres Porto Alicante*** *ecc.*

Unico deposito per tutto il regno della benigna ***Acqua litico, alcalina, carbonica gazosa di Petanz*** *(Ungheria).* Anti-epidemica contro la difterite.

EAU DE LYS

Quest' acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie dal viso. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

Cartoleria e Premiata Fabbrica Registri

UDINE

ANGELO PERESSINI

Si eseguisce qualunque ordinazione di ***Registri Commerciali e Copialettere*** *sia per rigature e fincature come per legature dalle più semplici alle più complicate, garantendo la durata ed a prezzi da non temere concorrenza.*

RAPPRESENTANZA esclusiva e deposito delle premiate fabbriche inchiostri di H. ROEDEL di *Praga* e di A. LEONHARDI di *Bodenbach a/ Elbe* **Ogni genere di Libri da scrivere per Scuole**

Biblioteca per l'infanzia — Carte geografiche ed Atlanti vasto assort.

DEPOSITO

Carta da impacco per uso Drogherie e Pizzicagnoli di propria fabbricazione — Carta pagli a della premiata fabbrica S. Lazzaro Cividale — Carta da scrivere e da lettere — Specialità in carte fantasia — Carte da tappezzerie in disegno di tutta novità d'ogni prezzo — Buste da lettere e per uffici — Carte da giuoco delle fabb. Murari di Bari, Ermanio di Genova — Ceralacca d'ogni qualità, e speciale per Amministraz. Dazio Consumo, Uffici postali — Registri Commerciali in estesissimo assortimento Copialettere d'ogni formato e legatura — Astucci per regali con tenenti libro di preghiera porta visites di tutta novità confezionati in varie foggie — Articoli cancelleria e disegno —

Globi e lanterne per illuminazioni — Globi Aereostatici varie forme Globi geografici

L bri da preghiera in cuoio, metallo, velluto, avorio, tartaruga, madreperla, peluche ecc. — Oleografie, Litografie, Incisioni Sacre e Profane d'ogni dimensione

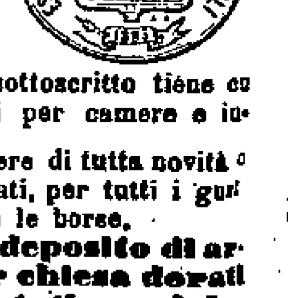
DEPOSITO: — Presse in ghisa e ferro battuto per copialettere —

COMMISSIONI

in Biglietti da visita — Stampati — Lavori litografici — nonchè in qualsiasi articolo inerente alla cartoleria.

Non è per vanagloria...

No, non è per vanagloria che il sottoscritto dispone qui alla pubblica disamina i titoli di premio da lui conseguiti alla Esposizione provinciale Friulana. Quei premi egli ha la coscienza di esserseli meritati: ed è quindi con legittimo orgoglio che se ne pregia. Il suo laboratorio in metalli argentati e dorati è ormai fra i più favorevolmente noti della Provincia, **per l'accuratezza del lavoro, per la modicità dei prezzi.**



Ma oltre questi lavori, il sottoscritto tiene un ricchissimo deposito di oggetti per camere e cucine; lumiere di tutta novità oggetti svariati, per tutti i gusti e per tutte le borse.

Unico deposito di arredi per chiesa dorati ed argentati, con laboratorio speciale pel rinnovamento anche di oggetti vecchi a prezzi favorevolissimi.

Domenico Bertaccini

con negozio in via mercatovecchio.

Chi vuol bere un buon caffè

GRANDE DEPOSITO
Al Negozio di
DOMENICO BERTACCINI
Via Mercatovecchio
UDINE.

(UDINE — Domenico Bertaccini — UDINE)

Passand par Marciatvieri, Bertacin
A l à volù l menàmi l'altre sere
A visità il negozi, e cun che' ciere
Simpri ridind ch'a l ha, cul so murbin,
Mi ha fatt dà un scopelott al puar tacuin
Ch'a l'è làd in pezzot, in bigulére.
Ma cui resisti po?.. La cafetiere
A j' è ce che po' dàsi di plui fin
In genar d' invenzions. Un bon cafè.
Us garantiss, scomett ce che volês,
Cun altris machinutis no lu vês.
Ha la belanze, il filtro e no sai ce.
In múd che il cafè neri spiùle fûr
Senze sporchezz di sorte, limpid, pûr,
Di bèvilu ance a scur.
E son po' in che butèghe tananais,
D'ogni reson: ghirlandis e sunais,
E lampidis, tramais,
Lusôrs, balis di gome pipinutis
E ciondelis e côs e ciamarutis,
Tramais e fontanutis..
Un ch' a l' entre là dentri, contenton
Si ciàle a tôr, sint gole .. e corponon,
Vadè che a butinton
Si decid di comprà . Man e sachete...
Po' al jess ridind . Sior Meni, lenghe sclete,
Cun cualchi barzalete,
Al convinz ognidun che par di band
Vendud al ha cualchi ciosse di grand.

Udine — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 — Udine

DOTT. TOSO

CHIRURGO - DENTISTA

Nel gabinetto dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile; si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiene un grande deposito di polveri dentifricie, acque Anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

SONNAMBULA ANNA D'AMICO

30 anni di grande successo !!

Chi desidera valersi dei prodigiosi mezzi del magnetismo per consulti di malattia, necessità che per lettera dichiari i principali sintomi delle sofferenze. Nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta per curarsi.

Per ottenere qualsiasi consulto, dirigere con lettera raccomandata le le domande desiderano e L. 5, dentro lettera raccomandata al prof. D' AMICO Via Ug bassi N. 29 BOLOGNA.

Udine, 1890. *Tip.* della *Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco.*